

Lorenza Pirazzoli

esso capita di sentirsi dei limiti, meno spesso capita di volerli superare mettendosi alla prova. Non ci sono dei metodi specifici o delle «cure» miracolose, basta buttarsi.

La relazione con la disabilità mentale, spesso nascosta ed emarginata, può essere, senza nessuna vergogna uno di questi limiti. Relazionarsi con disabili mentali è difficoltoso e imbarazzante. Non c'è mai la certezza di risposte a tono e che necessariamente tengano conto delle regole del bon ton correntemente in uso ma sono naturali, spontanei e per questo imbarazzanti per noi «normali» così inclini alla bugia per convenzione sociale.

La fusignanese Roberta Mignani, classe 1978, è igienista dentale dal 2006, anno in cui si è laureata presso l'Università di Ferrara dove ha conosciuto la manifestazione special Olympics.

Da una decina di anni, ha deciso di mettersi alla prova: «sentivo difficoltà a relazionarmi con i disabili, una difficoltà quasi atavica che penso sia comune a molte persone, così ho deciso di mettermi alla prova relazionandomi con loro. Sono venuta a conoscenza delle special Olympics, i giochi olimpionici dei disabili mentali, quasi per caso e questo è stato il terzo anno nel quale ho partecipato con un programma salute rivolto alle cure dentali».

special Olympics è un programma internazionale di

SOLIDARIETA' | La storia della fusignanese Roberta Mignani, igienista dentale

# Un sorriso per i ragazzi delle Special Olympics



A DESTRA ROBERTA MIGNANI

allenamento sportivo e competizioni atletiche per più di 3 milioni di persone, ragazzi ed adulti, con disabilità intellettiva. Nel mondo sono 180 i paesi che adottano il programma special Olympics. «I giochi quest'anno si sono svolti a La Spezia - prosegue Roberta Mignani -, la manifestazione è organizzata nei minimi particolari. La serata di apertura ha visto un concerto dei Nomadi, l'arrivo del tedoforo per l'accensione del-

la fiamma olimpica che resterà accesa fino alla fine dei giochi, il giuramento dell'atleta e, in fine, i fuochi pirotecnici. Il «programma salute» prevede il passaggio degli atleti in un'area dove i vari specialisti li visitano e danno consigli utili per mantenere, come nel nostro caso, una buona igiene orale. Gli specialisti sono tutti volontari e il nostro settore si chiama special myle». Molto originale il giuramento dell'Atleta special Olympics

che fa più o meno così: «Che io possa vincere, ma se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze».

In Italia questo programma è stato inserito nell'ambito dell'attività della Federazione italiana port Disabili (Fisd) per circa 15 anni. «special Olympics propone un programma salute che comprende varie visite sanitarie per gli atleti - spiega Roberta Mignani -. Oltre a noi igienisti dentali ci sono audiometristi, oculisti, podologi, massaggiatori e molti altri e proponiamo visite e insegnamenti inerenti le cure che attuiamo».

Dal 1° Ottobre 2003, special Olympics ha raggiunto una maggiore autonomia approvando anche un nuovo statuto, con il proposito di dare un maggior risalto a tutto il movimento ed una maggiore diffusione del suo messaggio di gioia e di speranza. Ogni anno una rappresentativa italiana viene chiamata a partecipare alternativamente ai Giochi Mondiali (Invernali o Estivi) o a quelli Europei. Nel mondo, più di 3 milioni di familiari e 805mila volontari realizzano ogni anno circa 44mila grandi eventi.

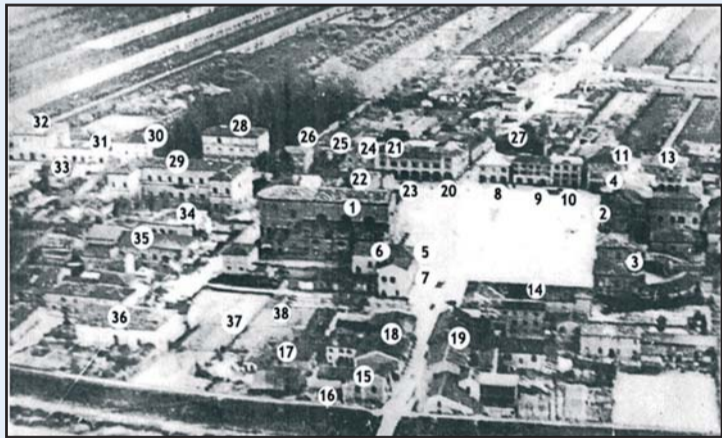
special Olympics è riconosciuto dal Comitato Olimpico Internazionale, così come

il Comitato Paralimpico. Le due sono organizzazioni separate e distinte. Diverse le premesse, diversa la filosofia che muove le due organizzazioni. Mentre il Comitato Paralimpico opera coerentemente con i criteri dei Giochi Olimpici con gare competitive riservate ai migliori, special Olympics ovunque nel mondo e ad ogni livello (locale, nazionale ed internazionale), è un Programma educativo, che propone ed organizza allenamenti ed eventi solo per persone con disabilità intellettiva e per ogni livello di abilità. Le manifestazioni sportive sono aperte a tutti e premiano tutti, sulla base di regolamenti internazionali continuamente testati e aggiornati.

«Dal punto di vista professionale questa esperienza mi ha dato spunto per cercare di trasmettere ciò che insegno quotidianamente (l'importanza dell'igiene orale domiciliare) ai miei pazienti in studio, anche a persone con problemi di intelletto - conclude Roberta Mignani -. Per catturare l'interesse dei pazienti abbiamo cercato e sperimentato metodi simpatici, cercando di arrivare a loro attraverso il gioco, ad esempio ci serviamo di pupazzi con una bocca e uno spazzolone gigante. Dal punto di vista personale è bellissimo lavorare con tutti questi ragazzi, respirare il clima che solo loro sono in grado di creare. Non c'è competizione ma la voglia di stare insieme».

## FOTORICORDO

### E paes vec - Anno 1938



A sinistra Piazza Monti da una foto aerea del 1938. La piazza è la macchia bianca centrale. A destra il fiume Senio e il ponte vecchio, con la Viulèna. Tutto ciò che si vede nella foto è stato completamente distrutto dalla 2° guerra mondiale ad eccezione degli edifici 8, 9, 10, 11, 13, 20-21, 27, 30. La foto fu scattata dall'aereo dell'alfonsinese Serafino Faccani (Fino), pilota dell'aeronautica militare dell'epoca. (per gentile concessione della moglie Filippina Tamburini). ( u. uc.)



**CONDIZIONAMENTO TERMIDRAULICO**

**BALDRATI**

Via Roma 99/F  
48011 ALFONSINE - RA  
Tel 0544 83194

Fabio Negrini

**Maiali**  
Il retaggio della stirpe

Il mondo dal punto di vista dei maiali: cambierete idea su molte cose

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola

**Speedy Gomme**

Sostituzione e riparazione Gomme di tutte le marche per:  
Auto • Trasporto Leggero • Movimento Terra • Agricoltura  
• Servizio di equilibratura ed assetto ruote elettronici

...meglio viaggiare sicuri

Speedy Gomme di Bandini Elmer

Via del Lavoro 7 • 48011 Alfonsine RAVENNA • Tel. 0544-81489  
www.speedygomme.com e.mail: info@speedygomme.com

mobile 331-2418283